



Presunto insulto razzista a Vinicius, Uefa ferma per un turno Prestianni

Descrizione

(Adnkronos) - La Uefa ha sospeso preventivamente per una giornata il centrocampista del Benfica Gianluca Prestianni, che nel match andata del playoff di Champions League contro il Real Madrid avrebbe proferito un insulto razzista nei confronti dell'attaccante brasiliano Vinicius.

La Federazione europea, in attesa di approfondire la vicenda, ha deciso di fermare l'argentino per il match di ritorno, in programma tra due giorni ma se arrivassero conferme sull'insulto il ventenne verrebbe fermato per diverse giornate.

Vinicius, attaccante brasiliano del Real Madrid, durante l'andata dei playoff giocata a Lisbona, ha denunciato di essere stato insultato dall'argentino Gianluca Prestianni durante il match giocato ieri sul campo del Benfica. Vinicius, dopo il gol realizzato al 51', sarebbe stato oggetto di insulti razzisti dall'avversario. Le immagini mostrano Prestianni che, coprendosi la bocca con la maglietta, si rivolge a Vinicius. Il brasiliano, dopo le parole pronunciate dal rivale, scatta verso l'arbitro Francois Letexier, che ferma il match per 8 minuti.

Il caso si trascina anche nel dopo partita, con le dichiarazioni dei due protagonisti. Prestianni, in particolare, nega di aver pronunciato offese di carattere razzista. «Voglio chiarire che in nessun momento ho pronunciato insulti razzisti. Vinicius ha frainteso quello che ritiene di aver sentito. E sottolineo le minacce ricevute dai giocatori del Real Madrid», le parole dell'argentino in una dichiarazione diffusa sui social.

La versione di Prestianni viene smentita da Kylian Mbappé: «Prestianni ha chiamato Vinicius "scimmia" per 5 volte, l'ho sentito io», dice il francese del Real Madrid. «Avete visto l'espressione di Prestianni? Non siamo scemi. Io non sono perfetto, ma non posso tollerare queste situazioni. Prestianni è giovane, come fa a dire certe cose sul campo? Avremmo voluto lasciare il campo, la partita non era la cosa più importante. Un giocatore del genere non è un mio collega, non dovrebbe tornare a giocare la Champions», aggiunge il francese.

Prestianni si sarebbe giustificato fornendo la propria versione a Aurelien Tchouameni, difensore del Real Madrid: «Prestianni prima ha detto di non aver insultato! Poi ha detto di aver detto frocio!».•

»

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 23, 2026

Autore

redazione

default watermark